**Malattia e cura**

Sulla base di questi concetti ogni disturbo e malattia è caratterizzato da un blocco o interruzione delle vie di comunicazione presenti nel corpo a causa di vari fattori come per esempio: infezioni, alterazioni metaboliche, accumulo di sostanze nocive o tossiche. Inizialmente tutto ciò ha ripercussioni solo sulla cellula, la quale per esempio potrebbe andare incontro ad un’alterazione del fondamentale potenziale elettrico di membrana (-90 mV). Poi queste anomalie possono tradursi in un’alterazione biochimica, che apre le porte al disturbo o alla malattia conclamata. Pertanto uno dei fattori più importanti nelle condizioni patologiche è proprio un evento fisico di tipo informazionale e frequenziale (es. elettromagnetico).

Riassumendo, ogni disturbo o malattia determina un blocco delle bio-frequenze, che presiedono naturalmente ai processi di regolazione del corpo. Questa anomalia energetica ed informazionale provoca effetti a cascata sullo stato di salute delle cellule, poi dei tessuti ed infine a livello sistemico.

**L’utilizzo di frequenze specifiche può avere effetti positivi e benefici sull’organismo.**

La medicina quantistica si occupa degli aspetti fisici ed energetici del corpo, in particolar modo della regolazione delle strutture e delle reazioni biochimiche. Prende spunto dalla teoria ondulatoria della fisica per applicarla in campo clinico focalizzandosi sulla natura ondulatoria dell’essere vivente. Il concetto di dualità particella-onda consente di poter intervenire e supportare l’organismo tramite trattamenti frequenziali, che inducono nell’organismo risposte specifiche e benefiche. In merito è stato dimostrato che le vibrazioni energetiche (es. elettromagnetiche), oltre ad essere da tempo utilizzate nel campo della diagnostica (es. ECG), possono determinare effetti a livello biologico.

Numerosi studi hanno ormai dimostrato che l’applicazione di frequenze specifiche, soprattutto da 3 Hz a 30 kHz, è in grado di influenzare la sintesi proteica, le reazioni enzimatiche, la migrazione, la densità e la replicazione cellulare e possono avere un’azione anti-infiammatoria, energizzante e rigenerativa sull’organismo. Persino campi magnetici all’apparenza molto deboli sono in grado di esercitare effetti biologici, di cui si interessa la medicina quantistica e la biorisonanza. In special modo sembra che gli effetti principali dei campi energetici a livello cellulare avvengano a livello della membrana biologica, che rappresenta un’interfaccia essenziale per la vita delle cellule ed i suoi processi come per esempio l’equilibrio ionico, il trasporto delle molecole e la captazione dei segnali esterni tramite i recettori.

In conclusione le evidenze nel campo della bio-fisica raffigurano l’organismo al pari di un’entità energetica ed informazionale. Da qui prende avvio la medicina quantistica ed i suoi trattamenti nel campo della salute.

Per avere maggiori informazioni contatta la segreteria del **Centro di Medicina Biologica**.